



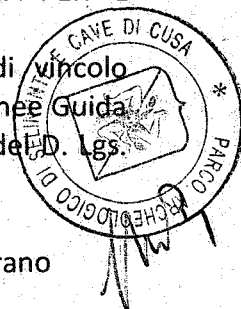
Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
PARCO ARCHEOLOGICO DI SELINUNTE E CAVE DI CUSA
Marinella di Selinunte - 91022 CASTELVETRANO (TP)

**AVVISO PUBBLICO PER INVITO ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ASSEGNAZIONE
TEMPORANEA PER GESTIRE IN CONCESSIONE IL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE TURISTICA
MEDIANTE VEICOLI ECOLOGICI A TRAZIONE ELETTRICA PER IL TRASPORTO DEI VISITATORI
ALL'INTERNO DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SELINUNTE E CAVE DI CUSA CASTELVETRANO (TP).**

Premesso :

che il Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa, intende affidare a terzi il SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE TURISTICA MEDIANTE VEICOLI ECOLOGICI A TRAZIONE ELETTRICA PER IL TRASPORTO DEI VISITATORI nel sito archeologico di Selinunte;

che tutto ciò deve avvenire in ossequio alle prescrizioni riportate nel decreto di vincolo archeologico della zona di Selinunte e Cave di Cusa - D. A. n.994 del 19. 04. 2013, nelle Linee Guida del piano paesaggistico approvato con D. A. n.6263 del 2001 e nel rispetto dell'art.90 del D. Lgs. n°42/2004.



Il Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa, Marinella di Selinunte Castelvetro

INVITA

i soggetti pubblici e/o privati interessati a presentare "manifestazione di interesse" alla gestione in concessione per un periodo di tempo limitato e in ogni caso fino alla conclusione dell'iter di affidamento del servizio per la gestione dei servizi aggiuntivi in corso, del SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE TURISTICA MEDIANTE VEICOLI ECOLOGICI A TRAZIONE ELETTRICA PER IL TRASPORTO DEI VISITATORI NEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SELINUNTE E CAVE DI CUSA, SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE NEL REGOLAMENTO DISPONIBILE PRESSO GLI UFFICI DEL PARCO.

Le manifestazioni di interesse, previa verifica dei requisiti di ammissione, verranno valutati da una commissione all'uopo istituita dal Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa che provvederà a redigere un apposito verbale secondo i criteri di oggettività definiti dal presente avviso.

Modalità di presentazione delle "manifestazioni di interesse"

La richiesta di partecipazione per la concessione dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo:
PARCO ARCHEOLOGICO di SELINUNTE e CAVE di CUSA, Marinella di Selinunte 91022 Castelvetro (TP) - mediante raccomandata postale o consegnata a mano all'ufficio protocollo, in busta chiusa e sigillata recante l'indicazione del nominativo del richiedente e la dicitura "Manifestazione di Interesse per gestire in concessione il SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE TURISTICA MEDIANTE VEICOLI ECOLOGICI A TRAZIONE ELETTRICA PER IL TRASPORTO DEI VISITATORI nel sito archeologico di Selinunte e Cave di Cusa;

Il plico dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 12,00 del 14.07.2014 e dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. MANIFESTAZIONE D'INTERESSE, sottoscritta dal legale rappresentante,

N.B.: Per agevolare i concorrenti è stato predisposto il modelli Allegato 1 .

2. Autodichiarazione relativa all'iscrizione alla camera di commercio dalla quale si evinca che lo stesso possiede i requisiti per l'esercizio dell'attività.

N.B.: Per agevolare i concorrenti è stato predisposto il modelli Allegato 2 .

3. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità - ai sensi Art. 76 D.P.R. 28/12/2000 N.445) con cui il concorrente attesti, sotto la propria responsabilità:

N.B.: Per agevolare i concorrenti a rendere le dichiarazioni di cui al presente punto è stato predisposto il modelli Allegato 3

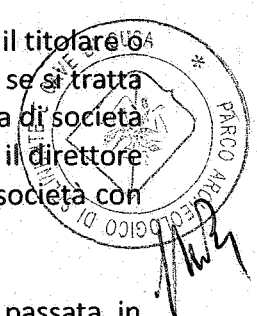
3a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste all'articolo 67 D.Lgs. 159/2011.

N.B.: L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

3c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né di aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

N.B.: L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano



quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

3d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n.55.

3e) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

3f) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

3g) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008, così come modificato dall'articolo 11 del D.Lgs. n.106/2009;

3h) i soggetti indicati alla precedente lett. b)

- di non essere stato vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, fatti salvi i casi previsti all'articolo 4, comma 1, della Legge 24 novembre 1981, n.689;

- ovvero -

- di essere stato vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n.203, e di aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria.

3.1 Elenca tutti i nominativi dei soggetti in carica, con le generalità, relative a :

- titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- custode o amministratore giudiziario o finanziario limitatamente al periodo di affidamento.

Indica, inoltre, tutti i nominativi e le generalità di eventuali soggetti, nelle qualità sopra elencate, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della manifestazione d'interesse (la dichiarazione va resa anche se negativa con la seguente dicitura: "non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara");

N.B. Tutti i soggetti in carica, sopra elencati, devono rilasciare le dichiarazioni di cui ai precedenti punti **3b**, **3c**) ed **3h**), ai sensi del D.P.R. n.445/2000, e per gli stessi è stato predisposto il Modello Allegato "4"



N.B. Tutti i soggetti cessati devono rilasciare la dichiarazione di cui al precedente punto 4c) ed in alternativa tale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, può essere resa dallo stesso legale rappresentante dell'impresa concorrente, con facoltà di utilizzare il Modello Allegato "5"

3.2 Dichiaro che nei propri confronti, o nei confronti di alcuno dei soggetti dotati di potere di rappresentanza dell'impresa, non sono stati formulati rinvii a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata e di essere consapevole che, ove intervenisse un siffatto rinvio a giudizio, anche in corso dell'esercizio della esecuzione della concessione la stessa verrà immediatamente revocata senza che il concessionario abbia a vantare alcun diritto.

3.3 Attesto di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla stessa.

3.4 Dichiaro di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel regolamento di esecuzione del servizio.

3.5 Dichiaro di essere consapevole, e di non avere nulla da eccepire in tal senso, che dalla partecipazione alla manifestazione d'interesse non discende alcun vincolo per il Parco che può anche non procedere alla concessione essendo edotto che in tal caso nessuna responsabilità precontrattuale può configurarsi nei confronti del Parco stesso.

3.6 Dichiaro di essere consapevole, e di non avere nulla da eccepire in tal senso, che la concessione avrà carattere provvisorio in considerazione che la stessa andrà a scadere nel momento in cui sarà concluso l'iter amministrativo relativo alla concessione di servizi aggiuntivi ex artt. 112 e 113 del D.Lgs. n. 42/2004 senza che il concessionario abbia a vantare alcun diritto.

3.7 Dichiaro di essere consapevole, e di non avere nulla da eccepire in tal senso, che resta comunque fermo il potere del Parco di sospendere l'efficacia della concessione in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio senza che il concessionario abbia ad avanzare alcuna pretesa o diritto.

3.8 Ai fini della puntuale osservanza di quanto previsto ai precedenti punti 3.6 e 3.7 dichiaro di impegnarsi a prestare, prima della stipula della concessione una garanzia fideiussoria avente un massimale di € 1.000.000,00 (Unmilione/00) a garanzia della corresponsione della penalità di € 300,00 in ragione di ogni singolo giorno di esercizio dell'attività concessionata successivo alla comunicazione di cessazione della stessa per come formulata dal Parco.

3.9 Indico l'indirizzo della sede legale, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica, autorizzando espressamente il Parco ad usare tali mezzi, per inviare eventuali comunicazioni urgenti in merito alla manifestazione d'interesse in oggetto.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

1. Copia della presente manifestazione d'interesse del connesso regolamento e della modulistica utilizzabile per la partecipazione è reperibile presso il seguente sito internet: <http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/SoprinTP/> alla Sezione Bandi di Gara;
2. Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'Arch. Giuseppe SCUDERI, Il Responsabile del procedimento tramite e-mail all'indirizzo: parco.archeo.selinunte.uo2@regione.sicilia.it o telefonicamente al n. 338 78 41 894.
3. Il Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa si riserva di chiedere ulteriore documentazione e/o informazione (anche probanti e/o integrative di quanto presentato e/o dichiarato in sede di offerta).
4. Fermo restando il possesso di tutti i requisiti di cui alla vigente normativa in materia di svolgimento del servizio che si intende esercitare, qualora le domande di concessione dovessero essere più di una, **l'assegnazione avverrà mediante gara informale al massimo rialzo tra i richiedenti**, secondo il regolamento economico come di seguito articolato:
 - a. canone mensile minimo fisso, di importo complessivo pari ad **€ 362,00** quale canone di concessione **non soggetto ad offerta a rialzo da parte dei concorrenti**;
 - b. quota percentuale calcolata sul fatturato mensile, al netto di IVA, conseguito dal Concessionario nella gestione dei servizi, posta a base d'asta nella misura minima del 7 %, **soggetto ad offerta a rialzo da parte dei concorrenti**;
5. L'esercizio del servizio va esercitato secondo le modalità e con i divieti stabiliti dal presente avviso e dall'apposito Regolamento.
6. Il canone mensile fisso dovrà essere corrisposto anticipatamente entro il 10 di ogni mese secondo le modalità indicate nell'allegato regolamento.
7. Nel caso in cui dovesse pervenire una sola manifestazione di interesse, e questa fosse ritenuta ammissibile, il Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa si riserva la facoltà di avviare l'eventuale trattativa per la concessione.
8. La modulistica è disponibile presso gli Uffici del Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa, Zona Acropoli - Casa del Viaggiatore, piano terra.

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente della U.O. II

Arch. Giuseppe SCUDERI



Il Direttore

Dott. Giovanni LETO BARONE